

Carissimo San Antonio come stai? So che sei in cielo e quindi penso che tu stai proprio bene. Le suore ci dicono che tu continui a fare tanto del bene qui in terra e ogni giorno preghiamo per ringraziarti per il bene che riceviamo attraverso te. Tu sai che io vivo qui in Angels' Home, questa e' la mia casa, si chiama Casa degli Angeli ma non siamo angeli anzi qualche volta siamo birichine, ci dimentichiamo di fare i compiti e di obbedire alle suore e alle nostre sorelle piu' grandi che vivono qui con noi. Qualche volta litighiamo. Le suore ci aiutano a comprendere quando sbagliamo e ad imparare ad aiutarci. Voglio ringraziarti perche' tu provvedi per il nostro cibo e per le cose di cui abbiamo bisogno per lo studio. Noi preghiamo sempre per i benefattori, e sono stata sorpresa perche' il nostro benefattore e' un santo. Spero un giorno di incontrarti personalmente in cielo e cosi' ti racconterò meglio della nostra vita in Angels' Home. Grazie per volerci bene. Tu sai che io sono arrabbiata con la mia mamma perche' non mi ha voluto con se' e ha un'altra famiglia. Senza di te non potrei essere qui e andare a scuola. Per questo ti voglio tanto bene. Ti auguro Buon Natale, quando guardo la tua statua sorrido perche' tu tieni tra le braccia Gesu' bambino e anche tutte noi. Con affetto

Neneng

Minamahal Kong San Antonio,

Kamusta ka? Alam kong nasa langit ka dahil sa napakabuti mo. Ipinapaalam sa amin ng mga madre na patuloy kang gumagawa ng napakaraming kabutihan dito sa lupa at araw-araw kaming nagdarasal upang ikay pasalamat sa lahat ng kabutihang aming natatanggap dahil sa iyo.

Nakatira ako sa Angel's Home, ito ngayon ang aking tahanan, ang tawag dito ay House of Angels pero hindi naman kami anghel, sa totoo lang minsan makulit kami, nakakalimutan naming gawin ang aming Gawain sa bahay at ang pagsunod sa mga madre at sa mga ate na nakaka-tanda sa amin na nakatira dito kasama namin. Minsan nagtatalo kami. Tinutulungan kami ng mga madre maunawaan ang aming mga pagkakamali at matutunang tulungan ang aming sarili.

Nais kong magpasalamat sa iyo dahil binigyan mo kami ng mga pagkain at gayundin ang aming mga pangangailangan sa pag-aral. Lagi naming ipinagdarasal ang lahat ng benefactor, at nagulat ako ng aking malaman na ang aming benefactor ay isang santo. Sana balang araw ay makita kita ng personal sa langit at ng gayon ay maikwento ko pa sa iyo ang tungkol sa aming buhay dito sa Angel's Home. Salamat sa pagmamahal mo sa amin. Alam mo may galit ako sa aking nanay dahil

ayaw niyang tumira ako sa kanya at dahil may iba na siyang pamilya kung wala ka, wala ako dito ngayon at hindi nakakapag-aral. Iyon ang dahilan kung bakit mahal na mahal kita.

Binabati kita ng maligayang pasko, sa tuwing finitingnan ko ang iyong imahen napapanigiti ako dahil hawak mo si baby Jesus sa iyong mga bisig at kaming lahat.



Ho sentito piu' volte dire da altri che nella vita arriva il momento in cui il tuo cuore e' cosi' pieno di emozioni diverse che sembra scoppiare. Non rimane nulla da fare se non lasciarsi andare per avere la pace della mente. Posso dire di averlo sperimentato anche io. Non e' stata un'esperienza ma un incubo e to rendi conto che non riesci ad uscire da questo, vuoi svegliarti ma non ne sei capace. Ecco perché quando scende la notte, inizia il calvario. Come nel film, quando chiudo gli occhi vedo scene in cui una figura molto spaventosa mi insegue. Quindi sono terrorizzata e corro solo per scappare. Questo accade continuamente, e il mio cuore vuole dire basta! Devo affrontare la verità, ma in fondo alla mia mente ci sono molte ragioni che mi rendono incapace di farlo. Ma sono cosciente che non ho piu' sogni, non so pensare al futuro. Rabbia e tristezza riempiono il mio cuore, i genitori dovrebbero essere quelli che guidano e proteggono i loro figli. Perché a me e' successo questo? Forse i miei genitori non sono perfetti e per questo hanno commesso cose che non avrebbero dovuto, specialmente mio padre. Per questo dentro di me vive la rabbia, tutto mi fa paura, se provo goioia e' solo per qualche attimo. Non solo io sono stata la vittiam, poi e' arrivata lei, mia figlia... In giovane età ho imparato a sacrificarmi ed essere una persona responsabile. Ma si puo' essere responsabile di un'altra vita a tredici anni? Ho fatto tutto il possibile per essere madre senza nessuno che mi guidasse. E non è stato facile! La rabbia, l'odio e il rimorso mi hanno impedito di volerle bene.

Solo senso di colpa per non essere capace di volerle bene, per non voler essere sua madre. Mi sono allontanata da lei pensando di potere allontanarmi dal mio passato. Ma il Signore si e' finalmente chinato su di me e ho sentito il suo amore, proprio qui in Angels'Home. La presenza di altri bambini abbandonati. I loro sorrisi, voglia di vivere hanno aperto il mio cuore. Per la prima volta ho raccontato la mia storia, il dolore, la rabbia, la paura di coricarmi alla notte, la vergogna con me stessa e con tutti. La suora ha ascoltato la mia anima, non solo la mia storia. Ha saputo ascoltare il mio pianto e bisogno di ritrovare mia figlia. Ci siamo riuscite e ora viviamo insieme, lontane dai mostri del passato, anche se so che arrivera' il giorno in cui dovrò spiegare anche a lei il male che abbiamo vissuto insieme. Ma non ho piu' paura, non sono sola, ora sono protetta e capace di dare protezione, non solo a mia figlia ma a quante come me sperimentano l'angoscia, la rabbia, il terrore che venga notte. Ho scelto lo studio di Assistente Sociale perché voglio che la mia esperienza diventi seme di speranza e guarigione per altre giovani vittime. Ringrazio quanti ci sostengono con l'aiuto materiale e il sostegno spirituale. In Angels' Home preghiamo sempre per tutti voi.

Il mio nome e' D. E. V.